

Anno XII - n. 3 - MAR 1992
Reg. Trib. Brindisi n. 211 - Sped. in
abb. post. Gr. III 70%
direzione e redazione: via N.
Taccone, 42 - 72100 BRINDISI -
stampato in proprio - diretto-
re: Fortunato Sconosciuto - re-
sponsabile: Gigi Mirto - redazione:
Giancarlo Caruto, Lina Chiarulli,
Sergio Corbascio, Maria Pia Di
Schiava, Giuseppina Esperti, An-
na Rita Franco, Gabriella Galas-
so, Alceste Guadalupi, Salvatora
Lezzi, Antonio Mangiullo, Paola
Mongelli, Mariella Paiano, Mauri-
zio Portaturi
SOCIO FONDATORE:
Nuccio ZACCARIA

Nuova Politica

periodico mensile di Presenza Democratica, movimento politico di ispirazione cristiana

5 aprile

**PER UN VOTO
LIBERANTE
E LIBERATO**

di Salvatore LEZZI

Il momento elettorale è un punto di riferimento molto importante per misurare il tasso di democraticità di un sistema politico. In tale momento infatti l'elettore ha il potere-dovere di esprimere il proprio giudizio sulla classe politica nel suo complesso, così come sui suoi singoli membri, di ridare la propria fiducia ai programmi di politica sociale, economica, culturale, sanitaria, comunque portata avanti dalla maggioranza, o di criticarla, premiando programmi alternativi.

Un giudizio pertanto che, carico di elementi di conoscenza della situazione concreta, si costruisce

continua
a pag. 4

**UNA CARTOLINA
AI VESCOVI**

A pag. 8

**SOLIDARIETA' A
SAMARCANDA**

A pag. 6

Intervista all'on. Bargone

IL RICAMBIO NECESSARIO DI UNA CLASSE POLITICA

Il PDS riconosce l'autonomia della sfera religiosa ...
il voto ideologico è superato

Antonio Bargone candidato del PDS nella circoscrizione Brindisi, Lecce e Taranto, ritiene questa campagna elettorale difficile ma è ottimista:

È vero, per noi si tratta di una fase assolutamente nuova. Ma a rischiare davvero sono i partiti di governo, gli uomini della maggioranza che in questi ultimi quarant'anni hanno ridotto il Paese nella situazione che è sotto gli occhi di tutti. Credo che la gente abbia finalmente iniziato a capire quanto sia

grave il ritardo economico e sociale. Qui al Sud ce ne stiamo accorgendo con il consueto anticipo: le aziende, quelle vere, non i carrozoni drogati da mega-appalti preelettorali, parlano di crisi, minacciano licenziamenti. Guardate alla Augusta di Brindisi, feudo di alcuni signori socialisti, dove sono pronte decine di lettere di espulsione per la manodopera in esubero che ritengo verranno recapitate dopo il 5 aprile. Una vicenda di crisi analoga a quella del Petrochimico di qualche anno fa:

in quel caso le persone licenziate furono migliaia. E guardate anche al settore agricolo: nel Salento, migliaia di iscritti alle liste di disoccupazione, aziende in difficoltà, una grande depressione che tutti, in questo momento, stanno fingendo di non vedere. L'unico modello di assunzione utilizzato, negli ultimi mesi, è stato quello dei contratti di formazione lavoro. Illusioni assistite

continua
a pag. 2

RIVOLTA ETICA E RIFORMA DELLA POLITICA

di Michele DI SCHIENA

Avevamo considerato liberante la caduta delle ideologie come sistemi di postulati e di convincimenti, veri e propri «buchi neri» della cultura politica ripiegati su se stessi e chiusi al confronto e alla collaborazione, ma ora non stiamo meglio e dobbiamo denunciare, preoccupati e delusi, il deserto di ideali, di idee forza e di progetti che sta inaridendo la vita civile e politica del Paese.

Colpi bassi tra partiti e gruppi, ciniche manovre, camuffamenti della verità e strumentalizzazione della storia per ingannare i cittadini, interferenze indebite, interessi personali anteposti a quelli di partito a loro volta privilegiati su quelli generali del Paese, predisposizione di campagne propagandistiche a suon di miliardi, orge di mistificazioni, di tattiche di furberie e di sgambetti: questo sembra essere il malinconico camminodi una stagione elettorale e politica. Ci sono certo confortanti eccezioni ma il quadro gene-

continua a pag. 8

IN QUESTO NUMERO

pag. 3

Il caso "Nuova Idea"
di Lina Chiaruli

pagg. 4

Materiali

Intervista a Balducci

pag. 6

Il voto dei cattolici

Intervista a Vinicio Russo

pag. 7

L'obiezione di coscienza
di Antonio Licciulli

